

La **protezione** dei letti Maërl è più efficace se abbinata a una comunità consapevole e informata e disposta a praticare attività sostenibili.

Per proteggere questo habitat e continuare a beneficiarne, ogni volta che ti immergi, peschi o usi una barca, basta seguire queste semplici regole:



Non praticare attività di pesca dannose per il fondale



Non raccogliere il Maërl



Vuoi saperne di più?

 **Interreg**
Italia-Malta
SenHAR

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
European Regional Development Fund



UNIONE EUROPEA
EUROPEAN UNION



Università degli Studi di Palermo



CNR IAS
ISTITUTO PER LO STUDIO DEGLI IMPATTI ANTROPICI E SOSTENIBILITÀ IN AMBIENTE MARINO



L-Università ta' Malta

M-INFO
RETE MARE INFORMA



I Letti a Maërl

©Mark Milburn

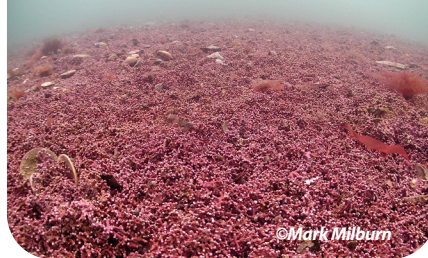


I letti a Maërl ospitano un'**elevata biodiversità** e numerose specie rare e rappresentano un habitat attrattivo per **attività ricreative**, come le immersioni, **sostenendo il turismo**.



Forniscono **riparo e cibo a una varietà di specie marine** e sono un'**area per la riproduzione** di molte specie di interesse commerciale.

Producono ossigeno ed **assorbono CO₂ dall'ambiente** durante la costruzione delle strutture di carbonato di calcio di cui sono formati.



©Mark Milburn

I **letti a Maërl** sono un habitat marino costituito da **alghe corallinacee rosse** che formano strutture calcaree arrotondate e ramificate di varia misura, denominate "rodoliti". Si sviluppano su fondali sabbiosi in particolari condizioni di luminosità e possono ricoprire vaste aree. Il tasso di crescita di un letto a maërl non supera 1 mm all'anno e alcuni letti hanno un'età fino a 5500 anni. Nel Mar Mediterraneo i fondi a Maërl si trovano tra i 20 e i 120 m di profondità.



©Mark Milburn

Le principali **minacce** per i letti a Maërl sono:



Traffico marittimo



Inquinamento



Pesca ed acquacoltura



Cambiamenti climatici (acidificazione e riscaldamento delle acque)